

# CONFERENZA URBANISTICA MUNICIPALE

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Municipio	IV
Denominazione del PROGETTO	UNA <b>SECONDA VITA</b> DELLA <b>CERVELLETTA</b>
Soggetto proponente	<b>Insieme per l'Aniene</b> - L'ANFITEATRO – Rte Territoriale Roma Est
Area di localizzazione dell'intervento* * allegare cartografia	Colli Aniene / Collatino

### 2. SINTESI DELLA PROPOSTA

#### 1. IL PREGRESSO

Di seguito si ripercorre per grandi fasi l'escursus storico della cervelletta messo a disposizione dagli attori chiave di questa esperienza.

#### Il contrasto alla speculazione

La difesa della Cervelletta<sup>1</sup> è stata avviata spontaneamente nei primi anni 80 per iniziativa di un gruppo di abitanti di Colli Aniene, soci AIC, per contrastare gli "appetiti" della speculazione edilizia e commerciale.

Nel tempo, la necessità di dare continuità e maggiore forza alla sua azione di contrasto e di proposta, questo primo nucleo di persone, che intanto aveva assunto la denominazione evocativa di "Circolo della Torre", induce i protagonisti a darsi una struttura più ampia ed una strategia centrata sul *valore d'uso della Cervelletta*, promuovendo la costituzione del "Comitato per il Parco della Cervelletta",<sup>2</sup>

#### I primi risultati tangibili

L'incessante iniziativa del Comitato messa in piedi per tutti gli anni 90 sfocia nel riconoscimento dello status ufficiale di "Parco della Cervelletta", e nel suo inserimento nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene (620 ettari).

Un passaggio importante di questo percorso di ri-appropriazione sociale della Cervelletta è del 1997. In questa fase "Roma Natura"<sup>3</sup> affida all'Associazione ONLUS "Insieme per l'Aniene" nata dalla fusione di tre associazioni territoriali, la gestione dei servizi in tutta la Riserva. Si tratta, indubbiamente di un riconoscimento e di un giudizio di valore che premiano il lavoro svolto negli anni con tanto impegno.

#### Il venir meno della spinta propulsiva delle istituzioni

Ma oggi bisogna prendere atto, con grande disappunto, che l'iniziale interesse delle Istituzioni, che ha accompagnato (e non di rado sostenuto) lo sviluppo delle iniziative della Cervelletta, è sostanzialmente venuto meno.

La progressiva "distanza" delle istituzioni dalla vita della Cervelletta che si è registrata negli ultimi anni, ne ha fortemente condizionato l'agire.

<sup>1</sup> Chi vive a Colli Aniene sa che la Cervelletta è un complesso monumentale immerso nel verde, costituito da una bellissima Torre del 1200 e da uno straordinario Casale gentilizio del XVI e XVII secolo.

<sup>2</sup> Partecipato dall'ex Municipio V, Scuole, Forze politiche e un'ampia rappresentanza dell'Associazionismo

<sup>3</sup> "Roma Natura" è l'Ente Regionale di gestione delle 14 Riserve Naturali

In qualche modo è stato necessario mettere *stand by* la originaria e costante attenzione per la progettualità, per concentrarsi giocoforza sulle emergenze, che ne minacciano la sopravvivenza.

Emergenze che non risparmiano neanche la stabilità di parte delle strutture portanti e della copertura, su cui è diventato improcrastinabile un intervento di consolidamento.

## **2. ANDARE OLTRE L'EMERGENZA**

### **Un Piano integrato per l'emergenza e lo Sviluppo**

Ma l'approccio emergenziale, se può contenere le criticità più immediatamente insidiose (ma oggi per a latitanza istituzionale neanche questo è assicurato) nel lungo periodo non produce lo sviluppo atteso. Lo sviluppo ha bisogno di partecipazione. Anche e soprattutto degli abitanti di Colli Aniene.

Ma l'esaurimento della spinta propulsiva iniziale messa in moto da quell'umus sociale è istituzionale e sociale ha prodotto anche un relativo distacco del Progetto Cervelletta dal grosso degli abitanti di Colli Aniene. E questo nonostante la struttura di gestione (Insieme per l'Aniene), seppure con grandi sacrifici, sia riuscita ad assicurare ai cittadini quei servizi che ne fanno l'attività caratteristica.

### **Perché e con chi la seconda vita della Cervelletta**

La Cervelletta è un Bene Comune: appartiene alla città, al suo hinterland ed in prima istanza alle persone che lavorano, abitano e vivono a Colli Aniene.

Oggi è possibile restituire la Cervelletta alla città, al quartiere, alle persone: ai giovani, agli anziani, alle mamme ed ai bambini come luogo di TUTTI (Bene Comune) nel quale, grazie alla gamma di attività che vi si svilupperanno (di svago, artistico-culturali, di apprendimento e di miglioramento del rapporto con l'ambiente e con la natura ecc.), TUTTI potranno soddisfare i propri bisogni di socialità e di "vicinanza" con gli altri.

Realizzare il progetto della Nuova Cervelletta, sviluppo compiuto delle idee originarie e delle azioni fin qui realizzate, oggi è possibile poiché si agirà contemporaneamente su più fronti, è cioè:

- sulla (e con la) struttura associativa
- sugli (e con gli) attori istituzionali e sociali
- sugli (e con gli) abitanti di Colli Aniene

### **La struttura associativa**

al nucleo originario di Associazioni (con in testa Insieme per l'Aniene) si affiancheranno le associazioni di Colli Aniene che si renderanno disponibili ad aderire ed a partecipare ad una gestione condivisa di nuovo organismo collegiale che si costituirà sotto la forma di una Macro-Associazione (ASSOCIAZIONE DI ASSOCIAZIONI). Alla adesione formale, ciascuna associazione potrà far seguire una adesione "a geometria variabile", commisurata cioè alle sue esigenze di "dosare" un conferimento di competenze, di risorse tecniche e/o artistiche, sulla scorta delle quali avviare uno scambio virtuoso con la Macro-Associazione e/o le singole Associazioni che la costituiscono.

### **Gli attori istituzionali e sociali**

Nei confronti degli attori istituzionali, quelli più prossimi alle istanze dei cittadini (Municipi, dunque) partirà un piano di coinvolgimento centrato su precise proposte progettuali che saranno loro presentate con indicazioni, sia sui contenuti delle iniziative, sia con indicazioni relative alle potenziali fonti di finanziamento (locali, nazionali e comunitarie. Le proposte progettuali saranno "aperte" ai contributi tecnici e artistici ecc. di quanti (attori istituzionali e forse politiche che intendono assumerne la valenza per impegnarsi nella realizzazione. Le proposte saranno illustrate attraverso incontri, seminari, briefing informativi, momenti nei quali si verificheranno i livelli di adesione e gli impegni che i diversi interlocutori assumeranno.

### **Gli abitanti di Colli Aniene**

Il recupero del rapporto con gli abitanti di Colli dovrà essere realizzato avendo la capacità di dimostrare che la Cervelletta è, e sarà sempre più, una opportunità per tutti, poiché tutti potranno partecipare allo sviluppo di attività destinate ai giovani, agli anziani, ai bambini e alle loro mamme. Potranno farlo fare come "ideatori" di iniziative; realizzatori di eventi (come artisti, sportivi, educatori ecc.). Oppure come semplici fruitori delle iniziative da programmare. Va da sé che nei confronti di questo Gruppo Bersaglio dovranno essere messe in campo azioni sostenute da materiali convincenti, e soprattutto da persone con ottime capacità relazionali, poiché il mezzo più idoneo al convincimento consapevole saranno incontri di

scala, di palazzo e di caseggiato. Le esperienze di successo al riguardo potranno essere un utile riferimento.

### 3. La Rappresentazione Grafica del "Triangolo Virtuoso" fra le Azioni che Saranno Messe in Campo per la promozione del progetto



### 4. LE IPOTESI SULLE POSSIBILI UTILIZZAZIONI DELLA NUOVA CERVELLETTA

ATTIVITÀ ESISTENTI
<b>Il "Museuccio"</b> testimonianze dell'attività agro-pastorale che si è svolta in passato
<b>La biblioteca</b> che dispone di circa 7.000 volumi
ATTIVITÀ FINANZIATE
<b>Albergo diffuso</b> che Roma Natura realizzerà rispettando le pre-esistenze architettoniche e per il quale l'Ente ha ottenuto un finanziamento comunitario di € 1.800.000,00
ATTIVITÀ POSSIBILI - DA PROGETTARE E REALIZZARE
<b>1. Il laghetto</b> per la sosta degli uccelli di passo (Acque del Fosso della Cervelletta)
<b>2. Il maneggio</b> con la presenza di 5-6 equini, finalizzato a pratiche ippoterapiche
<b>3. Laboratorio archeologico</b> per riportare alla luce le fondamenta della grande villa rurale romana di età "tardo repubblicana" - "primo impero"
<b>4. Rete di percorsi ciclo-pedonali</b> per collegare Parchi e Riserve, dai Castelli romani fino alla Salaria
<b>5. Laboratorio multiculturale</b> e Polo museale con annessi "Museuccio" e Biblioteca, con il recupero restaurativo del Grande Casale
<b>6. Grandi manifestazioni</b> (concerti, teatro, cinema...) da realizzare nel grande anfiteatro (sinistra del Casale) da attrezzare con gradinate e piano operativo
<b>7. Recupero degli edifici del "Borgo rurale" per:</b> <b>La cittadella dell'artigianato</b> (artistico, manuale, multimediale...) recuperando tutti gli edifici e/o per la realizzazione del <b>Il Polo Museale</b> delle attività agro-pastorali di tutta la Valle dell'Aniene
IL GRANDE CASALE RESTAURATO POTREBBE ANCHE ESSERE DESTINATO ALLE SEGUENTI REALIZZAZIONI:
UNA CASA DEI PARCHI E DELLE RISERVE CON:
- <b>La sede di un "villaggio giovanile internazionale"</b> a struttura agrituristica, in collegamento con l'Istituto Tecnico per il Turismo "Livia Bottardi".
- <b>Una sezione delle sovrintendenze di Roma,</b>
- <b>Una sede di Roma Natura</b>
- <b>La Direzione dell'Ufficio nazionale di restauro</b>
- <b>La facoltà universitaria di scienze ecologiche-ambientali</b>